



**CREIAMO SPERANZA
nel MONDO**

ROTARY CLUB PARMA

Anno di Fondazione 1925

Agosto 2024

**Mese Rotariano
dell'Effettivo e Sviluppo
di nuovi club**

Presidente
Alberto Bordi

Governatore
Alberto Azzolini

Assistente del Governatore
Giovanni Pedretti

Presidente Internazionale
Stephanie A. Urchick

**Anno Rotariano XCIX,
notiziario ufficiale n. 19
del Rotary Club Parma**

ORGANIGRAMMA

Consiglio Direttivo

Presidente

Alberto Bordi

Presidente Incoming (VP)

Sara Rainieri

Past President

Andrea Errera

Segretario

Marco Gatti

Tesoriere

Mattia Iotti

Prefetto

Pierluigi Ceda

Consiglieri

Gigetto Furlotti

Ennio Paladini

Antonello Zoni

Marco Gatti

Varisto Preti

Gian Paolo Lombardo

Francesca Vezzalini

Commissioni

Alumni

Fausto Quintavalla

Agroalimentare

Aldo Rodolfi

Ambiente

Antonio Rizzi

Amministrativa

Eugenio Pavarani

Città Creative UNESCO

Arrigo Rolli

Effettivo

Gianfranco Beltrami

Cultura

Paolo Giandebiaggi

Empowering Girls

Eleonora Paladini

Progetti

Antonio D'Aloja

Polio Plus e

Salute/Telemedicina

Salvatore David

Rapporti con Club

Stranieri

Margherita Mangia

Scambio Giovani

Bollettino

Nicola Cucurachi

Pubbliche Relazioni

Lelio Alfonso

Pubblico Interesse

Stefano Zanardi

Istruzione Nuovi Soci

Francesca Vezzalini

Rapporti Rotaract

Francesca Villazzi

Rotary Foundation

Giovanni Maestri

Comitato per il Centenario

Coordinatore: Alberto Scotti

INDICE

Lettera del Presidente	4
Incontri del mese di Luglio	6
Services	8
Lettera del governatore	9
Lettera del presidente internazionale	12
Compleanni dei soci	15
Notizie dai soci	17
Rassegna stampa	18

LETTERA DEL PRESIDENTE

Cari soci e amici

nella conviviale del 10 luglio ho illustrato il programma (ancora nel suo stato embrionale) ma che traccia una direzione ben chiara. Quella di aumentare il prestigio e l'autorevolezza del club e quella di recuperare la partecipazione della maggior parte dei soci.

Questi obiettivi cercheremo di raggiungerli puntando sulla qualità delle conviviali e dei service.

I nostri incontri avranno come matrice comune la cultura vista a 360°.

La moda, lo sport, la gastronomia, l'alimentazione, i processi industriali, la storia, il restauro architettonico, la museografia sono alcuni dei temi che verranno trattati durante l'anno da ospiti illustri.

I nostri incontri saranno per buona parte itineranti andando avistare e conoscere le realtà e le eccellenze del territorio.

Come potete immaginare a pochi giorni dal passaggio delle consegne la scaletta degli incontri è ancora fluida con la possibilità di nuove integrazioni durante l'anno.

Per il mese di settembre è in programma con date da confermare la visita alla Pinko dove si parlerà di moda e si vedrà anche il processo produttivo in funzione, e l'incontro con Gabriele Pin ex calciatore di Juventus, Parma Lazio e vice di Prandelli alla Fiorentina, nella Nazionale Italiana, nel Valencia ecc.. che ci parlerà di come lavorare in un team.

Personalmente credo che i service distribuiti capillarmente con poche risorse non siano la soluzione migliore oggi, credo invece che concentrarsi su alcuni "aiuti" più importanti sia la soluzione più adeguata ad un club che cerca di ritrovare quell'immagine che si è un po' sbiadita negli ultimi anni.

Un modello in fusione per non vedenti da posizionarsi all'interno del Duomo di Parma coinvolgendo una sezione dell'istituto Artistico Toschi per la realizzazione del volume da utilizzare per come calco utile per la fonderia oppure un service/cena a Betania con la presenza di Giulia Ghiretti ex

ginnasta e oggi atleta italiana di spicco alle Paraolimpiadi del 2024 in modo che possa dare un messaggio di riscatto e di speranza anche a chi sta recuperando all'interno della comunità; sono alcuni dei progetti che lentamente si stanno concretizzando.

Nel corso dell'anno dovremo aggiornare il nostro regolamento fermo al 2009 con uno più attuale il cui testo è già stato revisionato da alcuni soci e dal direttivo dell'annata 23/24.

Tanti temi da trattare e da approfondire che spero possano interessare e rendervi partecipi di una grande annata.

Buona estate

Alberto



Il presidente
Alberto Bordi



Instagram

INCONTRI DEL MESE DI LUGLIO

Mercoledì - 10 luglio

Il 10 luglio il Circolo di Mariano è stato la sede dell'ultima conviviale prima della sospensione estiva delle attività del Club.

L'incontro è stato l'occasione per una piacevole serata nell'informalità di un ambiente ricreativo.

Il neo-presidente Alberto Bordi ha approfittato della riunione per intrattenere i soci informandoli delle numerose idee ed iniziative già intraprese e in fase di incipiente sviluppo; inoltre, ribadendo le linee di intervento già delineate in occasione del Passaggio delle Consegne, ha formulato la sua visione sul ruolo che il Rotary Club Parma potrà e dovrà avere nei confronti della città durante l'annata della sua Presidenza. Ha fatto seguito un breve ma fattivo dibattito sui temi svolti.

Un menu di alto livello ha accompagnato i commensali che si sono rivolti gli auguri per il meritato riposo estivo in vista della ripresa lavorativa settembrina.





SERVICES

Nella Rassegna Stampa del mese di Luglio si è data notizia della consegna, in vista del trasporto in Ucraina, di dieci generatori elettrici destinati alla missione Valentina 13. A tale importante Service hanno contribuito il Rotary Club Parma e il Rotary Club Salsomaggiore Terme.

All'esito della consegna in Ucraina dei generatori, Padre Igor, rettore del seminario greco cattolico di Leopoli, ha voluto inviare un videomessaggio di ringraziamento.



Cliccando sull'immagine a fianco è possibile vedere il video inviato da Padre Igor

LETTERA DEL MESE DI AGOSTO

del Governatore Alberto Azzolini

Carissimi,

siamo al secondo capitolo di queste lettere tematiche che ci permettono di approfondire un tema rotariano ogni mese.

La riflessione che faccio è la seguente: il Rotary non esisterebbe se non vi fossero i rotariani. Ed è logica conseguenza che, se vogliamo estendere la portata e l'impatto del Rotary, dobbiamo crescere ed espanderci. Più siamo e più possiamo fare!

Per ottenere questo, però, dobbiamo rendere i nostri Club attrattivi e dinamici affinché non solo i nostri Soci ma tutte le persone coinvolte nelle nostre attività sentano quel senso di appartenenza che io chiamo **SENSO DI RESTITUZIONE**.

Siamo persone fortunate e sentiamo la necessità di restituire questa nostra fortuna al prossimo, per rendere una vita migliore alle tante persone per le quali il Rotary può fare la differenza.

La nostra Presidente Internazionale Stephanie Urchick ci dice: "Il Mondo sta cambiando in maniera estremamente veloce e i nostri Club non possono permettersi di rimanere fermi. Dobbiamo apportare cambiamenti strategici ed efficaci per aumentare il nostro effettivo e allo stesso tempo promuovere il senso di appartenenza. Migliorare il coinvolgimento dei partecipanti nelle nostre attività di Servizio rendendo le nostre riunioni più attrattive ed inclusive aprendoci allo stesso tempo alle Comunità locali ed alle Organizzazioni del Territorio per trasformarle in partners in progetti di grande impatto."

Per questo ci ha chiesto di far nascere almeno 4 nuovi Club ed aumentare il numero di Soci nel nostro Distretto di almeno 100 soci al netto di possibili defezioni.

Questo anche per rispondere alla esigenza di rinnovamento: in alcuni dei nostri Club a volte è stata ignorata una generazione di possibili rotariani, col rischio che anche la successiva non si avvicini ai Club.

La continuità generazionale è un valore fondamentale nel garantire la continuità dell'azione, dell'affiatamento e della collaborazione nel nostro sodalizio.

All'origine dei primi Club in Italia si dibatteva sulla fisionomia del club tra tratto democratico all'americana e tratto aristocratico. Prevalse quest'ultimo aspetto, conferendo questo speciale tono d'élite al Rotary in Italia fin dalle sue origini. Ma con il trascorrere del tempo e il mutare degli scenari sociali siamo passati dal Rotary dell'élite a quello del fare service, cercando di non disperdere quell'originario tratto caratteristico del Rotary italiano.

Dobbiamo quindi cercare giovani leaders, perché il mondo di domani sarà loro, quelli che sono rotariani nel cuore ma non lo sono ancora di fatto, non portano il distintivo ma lo porterebbero a volte meglio di altri che lo ostentano in maniera sterile e controproducente. Dobbiamo cercare dei rotariani che non sanno di esserlo, che non sanno di incarnare inconsapevolmente i nostri ideali, la nostra mission. Noi siamo persone intraprendenti che mostrano come coniugare testa, cuore e mani nel servizio alle comunità vicine e lontane in progetti di servizio umanitari durevoli ed efficaci.

Paul Harris sentiva di dover espandere l'idea del Rotary. Avendo creato un contatto con lui, gli ho chiesto di darci alcuni spunti di riflessione.

Cliccate qui per sentire cosa ci ha detto Paul.

Aumentare la presenza del Rotary nelle nostre comunità e nel mondo è un obiettivo strettamente connaturato nell'esistenza stessa del Rotary.

Perché vi apparteniamo? Qual è la motivazione più profonda che ci spinge, dopo una giornata di lavoro, magari con il pensiero rivolto ad altri problemi, a frequentare la riunione del nostro Club?

La frequenza alle riunioni ci fa approfondire l'amicizia; donare la nostra professionalità, il nostro tempo, la nostra creatività allo sviluppo di progetti, ci rende utili alla vita della comunità locale e internazionale. Il confronto con altri professionisti, istituzioni, realtà di servizio, ci fa essere meno autoreferenziali. Gli elementi conoscitivi che condividiamo per l'esercizio di un'opinione partecipata su problemi locali o internazionali sono un bene prezioso per la comunità e per il dibattito civile.

La partecipazione attiva, anche secondo forme innovative, ai progetti di servizio contribuisce a fornire una risposta alla nostra esigenza di essere protagonisti nel miglioramento delle condizioni di vita dei nostri simili.

Se riusciremo a comunicare il senso della nostra appartenenza attraverso la nostra azione, con le nostre convinzioni, con il nostro servizio alla comunità e al mondo non avremo difficoltà a superare i targets di effettivo che la nostra Presidente Stephanie ci ha posto, anzi, sono convinto li supereremo.

Se sapremo diventare ciò che siamo: disponibili a coinvolgerci, aperti, energici, autorevoli, concreti nel servire, rappresenteremo “La Magia del Rotary” e avremo la possibilità di incontrare tanti potenziali rotariani anche in situazioni o luoghi inaspettati. I nostri Club diventeranno **ATTRATTIVI e **IRRESISTIBILI**.**

Concludo ricordandovi i prossimi appuntamenti: il SINS/SEFF (Seminario Nuovi Soci e Seminario sull’Effettivo) che si svolgerà il 28 settembre presso il Tecnopolo di Modena. E’ un appuntamento specificamente dedicato ai nuovi soci e ai Presidenti Commissione Effettivo, dei quali è richiesta la presenza, ma naturalmente utile ed opportuno anche ai dirigenti di Club e ai soci interessati.

Buone vacanze a tutti voi!



Il Governatore del Distretto 2072

Alberto Azzolini

LETTERA DEL MESE DI AGOSTO

del Presidente Internazionale

Se vogliamo davvero cambiare il mondo con La Magia del Rotary, spetta a tutti noi promuovere un senso di appartenenza nei nostri club. Ma ogni club dovrebbe intraprendere il proprio percorso per arrivarci, e il Piano d'azione può aiutarvi a trovare la vostra strada. Che aspetto ha tutto questo?

Prendiamo ad esempio il Rotary Club di Beveren-Waas in Belgio. È stato fondato nel 1974, ma si è evoluto con i tempi, sviluppando sia un piano strategico che un piano per l'effettivo. Per trovare nuovi soci, il club analizza le professioni della città per orientare la ricerca e a tutti i nuovi soci vengono assegnati rapidamente compiti e ruoli.

Inoltre, il club alterna gli orari delle riunioni, alternando sessioni serali e pomeridiane, per renderle accessibili a tutti i soci.

A volte le circostanze costringono i club a fare dei cambiamenti. Ma come individui pronti ad agire, sappiamo che dietro ogni ostacolo può esserci un'opportunità.

Il Rotary Club di Holyoke, nel Massachusetts, è stato costretto a lasciare la sua sede di riunione a causa dell'aumento dei costi dopo la pandemia COVID-19, ma i soci hanno preso questa battuta d'arresto e l'hanno trasformata in un punto di forza. Il club ha iniziato a riunirsi in una sala comune della biblioteca, disponibile gratuitamente, e a pranzare con il catering di una vicina gastronomia. Il pranzo costa 10 dollari a persona ma è facoltativo e, quindi, nessuno deve spendere troppo per partecipare a una riunione. Un bel modo di operare per essere "giusti con tutti".

Dopo questo cambiamento, il club di Holyoke ha ottenuto 13 nuovi soci. Secondo me, parte della crescita dell'effettivo è dovuta al senso di inclusività del club, il primo passo verso l'appartenenza.

Se chiedete ai soci cosa si aspettano dall'esperienza di club, potreste scoprire che il vostro club non soddisfa le aspettative. Considerate questo fatto come un'opportunità per rimodellare il vostro club in modi interessanti, dato che i modelli di club alternativi stanno avendo un impatto positivo.

Ad esempio, un sodalizio rotariano chiamato Beers Rotarians Enjoy Worldwide, o BREW, ha lavorato a stretto contatto con il Gruppo d'azione Rotary Acqua, servizi igienico-sanitari e igiene negli ultimi otto anni per fornire assistenza ai progetti di acqua pulita. In questo periodo, BREW ha destinato il 25 per cento delle sue quote sociali a queste iniziative.

BREW è uno dei tanti esempi di soci che si impegnano per migliorare il mondo.

Non potrò mai sottolineare abbastanza l'importanza dell'appartenenza. I club diventano semplicemente irresistibili quando tutti i soci sentono di essere esattamente al posto giusto. Per me, l'appartenenza è la scintilla che accende La Magia del Rotary.

Mentre ricevete il feedback dei soci del club e della comunità in cui operate, vi esorto a perseguire quella scintilla. Il Piano d'azione può aiutarvi a trovare la strada per il successo, e se illuminerete la vostra strada con lo spirito di appartenenza, questa strada vi condurrà a un futuro luminoso per il vostro club, la vostra comunità e il mondo intero".



La Presidente Internazionale
Stephanie A. Urchick

Rotary International

Chi siamo | Impegnati con noi | Le nostre cause | I nostri programmi | News e Attualità | Per Soci



Il Rotary risponde al devastante terremoto in Turchia e Siria

[APPROFONDISCI](#)

1,4 milioni	47 milioni	\$333 milioni
CONNETTIAMO LE PERSONE 1,4 milioni di soci in tutto il mondo	TRASFORMIAMO LE COMUNITÀ Circa 47 milioni di ore di volontariato ogni anno	FINANZIAMO PROGETTI SOSTENIBILI 333 milioni USD erogati per iniziative di azione internazionale nel 2020/2021

Il Mio Rotary—My Rotary

Rotary  | My Rotary

[Dona](#) [Iscriviti](#) 

[HOME](#) | [SCAMBIARE IDEE](#) | [AGIRE](#) | [FORMARSI E INFORMARSI](#) | [GESTIONE](#) | [FONDAZIONE ROTARY](#) | [NEWS E MEDIA](#) | [PER SOCI](#)

Il mio Rotary



Il Rotary risponde al devastante terremoto in Turchia e Siria

La Turchia e la Siria sono state colpite da un devastante terremoto il 6 febbraio scorso che ha ucciso decine di migliaia di persone, distrutto migliaia di case ed infrastrutture e lasciato la gente in tutta la regione senza riparo nel freddo pungente dell'inverno.

[Per approfondire >](#)

Sotto i riflettori



Fondi istituiti dagli Amministratori per aiutare il Pakistan e l'Ucraina. [Maggiori informazioni >](#)

È ora disponibile il nuovo Brand Center, più facile da usare!

Rotary 

Promuovi il tuo club. Ispira la tua comunità.

COMPLEANNI DEI SOCI

Tanti auguri a...

AGOSTO

1

AGNETTI ALDO

AGOSTO

2

ZANARDI FRANCO

AGOSTO

8

MARMIROLI NELSON

AGOSTO

13

ZANARDI STEFANO

AGOSTO

18

SPAGNOLLI ALBERTO

AGOSTO

18

LUNARDI PAOLO

AGOSTO

20

BORGHETTI ALBERICO

AGOSTO

26

BORDI ALBERTO

AGOSTO

27

MAESTRONI UMBERTO

NOTIZIE DAI SOCI

Nel mese di luglio 2024 il nostro socio past President e past Governor Stefano Spagna Musso ha ricevuto un prestigioso riconoscimento dal Presidente di Rotary International R. Gordon R. McNally per i risultati ottenuti come Presidente della Commissione Effettivo del Distretto 2072



Rotary
Zona 14
Italia, Malta e San Marino

ATTESTATO DI APPREZZAMENTO

Presentato a

DMC Stefano Spagna Musso

per la dedizione dimostrata come Presidente Commissione Effettivo del Distretto 2072 e per il costante apporto dato al raggiungimento degli obiettivi nell'anno rotariano 2023/2024 permettendo alla Zona 14 di ottenere il Certificato di Apprezzamento Presidenziale.

R. Gordon R. McNally
Presidente, Rotary International
2023/2024

Massimo Ballotta
Rotary Coordinator Zone 14
2023/2024

RASSEGNA STAMPA

GAZZETTA DI PARMA

Azienda Usl Progetto con il Rotary Club

«In barca a vela»: così si curano le persone fragili

Due uscite in mare per stimolare l'integrazione

» Andare per mare: un'esperienza unica alla riscoperta di sensazioni di pace e libertà, ma anche un'opportunità di riabilitazione terapeutica e socializzazione. È questo l'obiettivo del progetto «In barca a vela», promosso dal Servizio dipendenze patologiche (SerDp) dell'azienda Usl e reso possibile grazie alla generosità del Rotary Club di Parma.

Si tratta di un'iniziativa partita in via sperimentale lo scorso anno con il gruppo «Mozzafiato», il team di utenti del SerDp dell'Usl, e che viene riproposta quest'estate con la medesima finalità: coinvolgere i partecipanti in un percorso di integrazione e valorizzazione. In uno spazio ristretto come è quello di una barca, dove ognuno ha ruoli precisi e assegnati, si possono sperimentare occasioni di crescita personale e sociale senza stigma ed a contatto con la natura. Le

spese del progetto, che coinvolge dodici persone insieme ad alcuni operatori del Servizio, sono interamente coperte dal Rotary Club di Parma. L'edizione 2024 di «velaterapia» prevede due uscite in barca, di cui una delle durate di due giorni. Gli ormeggi verranno lasciati dal porto di Marina di Ravenna, grazie alla collaborazione dell'associazione Marinando onlus, che mette a disposizione del progetto due imbarcazioni. «Siamo grati al Rotary club - ha dichiarato il commissario straordinario dell'azienda Usl e direttore generale dell'azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, Massimo Fabi - perché con questo gesto di generosità ha reso possibile riproporre il progetto anche quest'anno ad un gruppo ancora più ampio di persone e per una maggior durata complessiva».

«Vivere in un gruppo che condivide uno spazio circo-

scritto all'interno di una barca - ha aggiunto il direttore del distretto di Parma Antonio Balestrino, in rappresentanza del sub-commissario sanitario dell'Usl di Parma Pietro Pellegrini - spinge a relazionarsi con maggiore empatia e rispetto, oltre a concretizzare un pensiero fondamentale che sposta il focus dal "si salvi chi può" al "nessuno si salva da solo"».

«Il club ha sostenuto il progetto con entusiasmo - ha invece spiegato Alberto Bordini, presidente del Rotary Club di Parma - perché è in sintonia con gli obiettivi rotariani che sono legati al benessere della popolazione, in particolare alla salute non solo fisica ma anche psichica degli individui con fragilità. La vela unisce l'attività fisica, il coordinamento motorio con l'attività di gruppo e insieme al rispetto delle regole e dei ruoli stimolano la crescita e il senso di appartenenza.

Il Rotary cerca di essere sempre al fianco di progetti di valore come quello riabilitativo della velaterapia».

La velaterapia è nata da un'esperienza svedese, con l'obiettivo di aiutare ragazzi con varie problematiche fisiche e psichiche o con problemi di inserimento sociale. Analoghe successive esperienze hanno confermato che la vela, così come la montagnaterapia, può costituire un valido supporto terapeutico da inserire in progetti riabilitativi per favorire integrazione, partecipazione attiva, socializzazione e migliore gestione delle emozioni.

Il Rotary Club di Parma è stato fondato nel 1925; è il dodicesimo Club italiano ed il primo dell'Emilia ad essere costituito. Attenzione e sensibilità all'esigenza di dare risposte concrete quando si chiede solidarietà: è que-

sta la missione del club parmigiano, in coerenza con mandato del Rotary International e dei singoli club locali, il cui motto è «Servire al di sopra di ogni interesse personale».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In mare

Gli ormeggi verranno lasciati dal porto di Marina di Ravenna, insieme all'associazione Marinando.

Il progetto

Promosso dal Servizio dipendenze patologiche (SerDp) dell'azienda Usl e reso possibile dal Rotary Club.



Progetto grafico di
Chiara Cucurachi